

LA RIVISTA DEL MANUTENTORE

# TecnoVerde

EVOLUTION

17 / 2022

PROFESSIONAL

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/MI

La versione interattiva di TecnoVerde è visualizzabile  
sul sito [www.gardenegrill.it](http://www.gardenegrill.it)



**TAPPETI ERBOSI  
INNOVAZIONE E  
RICERCA PER UN  
BUON PRATO**



**FIERE  
MYPLANT &  
GARDEN, TORNA  
IN STILE**



**GOLF CLUB  
GOLF CLUB FIUGGI  
1928**



© Pexels - Daria Obymaha

## **FINALMENTE SI TORNA IN FIERA**

Dopo quasi due anni di pandemia e tante limitazioni finalmente anche le fiere riprendono ad essere in presenza seguendo tutte le regole di sicurezza per garantire ai visitatori ed espositori massima tranquillità e sicurezza.

La prima ad aprire le porte è stata **EIMA INTERNATIONAL** a Bologna lo scorso Ottobre e che tornerà nelle sue consuete date nel 2022, dal 9 al 13 novembre. Da sempre il punto di riferimento per il mondo dell'agricoltura.

Ora è l'ora di **MyPlant & Garden** che si terrà dal 23 al 25 Febbraio a Rho Milano e che rimane il punto di riferimento del mercato italiano e protagonista di primo piano per quelli internazionali. Questa fiera è promotrice della cultura del verde, dell'economia circolare, della tutela ambientale e della progettazione green. A maggio sarà la volta di **Euroflora** che si svolgerà nei Parchi e Musei di Nervi dal 23 Aprile all'8 Maggio. Fiera questa arrivata alla XII edizione che rappresenta un viaggio tra fiori e piante provenienti da ogni angolo del mondo.

Mentre a giugno sarà la volta di **Gafa-Spoga**, fiera internazionale, che si terrà a Colonia dal 19 al 22 giugno. Fiera storica del settore garden che conta 1800 espositori e 35.000 visitatori provenienti da 124 paesi.



Il Direttore

**Camilla Francesca Galimberti**

[camilla.galimberti@edizionitecniche.it](mailto:camilla.galimberti@edizionitecniche.it)

# MYPLANT & GARDEN TORNA IN GRANDE STILE

**Dal 23 al 25 febbraio 2022 andrà in scena la nuova edizione del più importante salone internazionale del verde. I padiglioni, molto ampi, di FieraMilano, saranno il 12, il 16 e il 20. Quindicimila metri quadri di superficie espositiva ciascuno**



Dando un rapido sguardo alla maglia espositiva, il padiglione 12 sarà dedicato da un lato al mondo del fiore reciso e della decorazione home & garden, dall'altro al verde e al garden care. Il pad. 16 ospiterà per lo più l'offerta di servizi, tecnica, fiori e piante in vaso, mentre il 20 accoglierà un'ampia selezione di prodotti da vivaio, approfondimenti paesaggistici, proposte per i campi sportivi, la manutenzione del verde e il motogarden che avrà a disposizione anche un'area

dimostrativa esterna tra i padiglioni 12 e 16.

Vediamo più nel dettaglio:

## **Padiglione 20**

La hall offrirà una ricchissima rassegna di marchi del **florovivaismo**, alcuni dei quali impegnati anche nel mondo della **progettazione** su varia scala e nella fornitura di alberature. Tutto il padiglione costituisce un invito a cogliere le **potenzialità** di una sinergia sempre più

necessaria tra il mondo dell'architettura green, della pianificazione urbana, della fornitura e della manutenzione del verde, pubblico, privato e dell'accoglienza. Questo è il senso della condivisione degli spazi con i grandi marchi del **motogarden**, con le anteprime di prodotti e materiali **outdoor**, con la presenza dell'area dedicata al **Verde Sportivo** nella **Landscape Area**, la partecipazione di studi di progettazione, nonché la proposta del **PPAA. Project**, la sezione esposi-

tiva e culturale che coinvolge le **Amministrazioni Pubbliche italiane** ed estere in un dialogo con gli operatori sui temi della riqualificazione a verde su scala urbana e territoriale. La sala convegni e il gruppo di realtà attive nella costruzione, realizzazione, manutenzione e gestione delle aree verdi urbane aderenti allo **Urban Green Management** - composta dalle migliori realtà imprenditoriali e associative del settore - completano l'offerta espositiva e contenutistica di questo padiglione.

**Padiglione 16**

All'interno del padiglione continuerà ad ampliarsi la già **vastissima** offerta orto-florovivaistica (dalle aromatiche alle piante da interno, dai bonsai alle cactacee, dalle grasse ai rivestimenti verdi, dalle piante da frutto alle alberature...), dei **servizi** per i mercati e le imprese (logistica, software, grafica, stampa, distribuzione...), dei **vasi** e contenitori (da vivaio, negozio, arredo domestico, esterno e urbano, di ogni foggia e materiale, con ampia presenza di materiali riciclati e riciclabili), del comparto della **tecnica** in generale, dai substrati ai nutrienti, alle soluzioni antiparassitarie.

**Padiglione 12**

Il passaggio dal padiglione centrale al pad. 12 sarà agevolato da un tunnel coperto, accanto al quale si svolgeranno in esterna le **prove pratiche** del motorgarden. Il padiglione suggerirà ai visitatori un doppio percorso: i 5.000 mq del



**Décor District**, la più grande arena della decorazione floreale mai vista in Italia, ospiterà contest, scuole e collettive internazionali (da Europa, USA, Italia), laboratori floreali, sfilate griffate, collezioni décor in&out, home decoration, anteprime mondiali dei nuovi trend decorativi. L'altro percorso sarà dedicato a un'ampia e nutrita selezione di proposte orticole, floreali e vivaistiche dall'Italia e dal mondo, dove l'offerta merceologica si articola tra **verde, accessori** e una rassegna di anno in anno sempre più completa di prodotti e soluzioni per la **protezione** e la resa delle produzioni (sia per i terreni, sia per i vegetali - dagli agrofarmaci ai fitofarmaci agli antiparassitari, ai nutrienti con concimi, fertilizzanti, substrati, terricci...). Qui avrà sede il Garden Center New Trend - particolarmente innovativo per concept, allestimento, contenuti merceologici e tematici - e una gamma di proposte espositive, commerciali e di servizio per la Gds e il mondo della distribuzione.

**Ricchezza e vivacità**

Tra le curiosità a Myplant, ci saranno gli allestimenti sempre molto dinamici del Verde Sportivo, le prove di treeclimbing dei boscaioli, le dimostrazioni di giardinaggio, i contest coi maestri mondiali della decorazione floreale, i frutti più antichi e le innovazioni più recenti, un teatro per sfilate flower-fashion, floral-coiffeur dagli USA, ambientazioni per cerimonie nuziali, pietre luminose, ibridazioni botaniche e nuove specie vegetali brevettate, centri giardinaggio del futuro, ulivi secolari e bonsai mastodontici, fiumi di fioriture e cactus monumentali, produzioni biologiche ed ecosostenibili, smart garden per la casa e terrari domestici, attrezzature per orti e giardini, macchinari eco e wi-fi per la cura del verde (rasaerba, trattori, cingolati, minirider...), nuvole di tsillandia, idroponica e aeropo-



nica, verde verticale per interior design, sistemi di tracciabilità e sicurezza vegetale, pavimentazioni outdoor a elevata durabilità anche in ambiente ostili e dalle alte performance, stabilizzanti dei terreni, bio-acceleratori e propagatori di crescita vegetale, vasi ecosostenibili e biodegradabili, le aromatiche e le cactacee più belle del mondo, nuovi accessori e attrezzature per i punti vendita, apparati di controllo e monitoraggio dell'irrigazione e della ritenzione idrica, sistemi di ancoraggio dei terreni e di analisi dei parametri dei manti, nutrienti fibrosi, antiparassitari, concimi a rilascio continuo, terricci di ultima generazione.

**Approfondimenti**

Se l'innovazione a 360° sarà oggetto di incontro e confronto, il prossimo febbraio a Myplant si parlerà anche di molti altri temi cruciali. Dal ruolo delle PPAA e dei progettisti nel ridefinire le politiche di rigenerazione urbana in chiave green alla certificazione 'fair' delle produzioni vegetali, dall'analisi delle performance dei canali di vendita alle migliori soluzioni per la manutenzione del verde sportivo, dagli approfondimenti su alcune delle più stringenti tematiche professionali alle proposte più efficaci per migliorare le prestazioni dei punti vendita specializzati, dagli incontri di aggiornamento professionale all'analisi sul ruolo dei prodotti biologici nella manutenzione dei manti erbosi, fino al ricco carnet di eventi dedicati al

mondo della decorazione floreale, del wedding e delle sfilate che celebrano il connubio tra il mondo del fashion e quello della creatività compositiva botanica.

## LA FOTOGRAFIA DEL FLOROVIVAISMO ITALIANO

**MyPlant & Garden commenta l'andamento registrato dal settore nel 2020: "Bene l'export, tenuta della produzione. Ottime proiezioni per il 2021, ombra costi sul 2022"**

Myplant & Garden, la fiera leader del verde professionale, commenta gli ultimi dati ufficiali della produzione orto-florovivaistica italiana fotografati dal MIPAAF.

**Nel 2020 il valore della produzione florovivaistica italiana si è assestato a 2,65 miliardi di euro** (pari al 4,8% della produzione a prezzi di base dell'agricoltura italiana), registrando una contrazione aggregata del 2,4% (un calo di circa 66 milioni sul 2019): fiori e piante ornamentali hanno subito una riduzione del 3%, mentre i vivai dell'1,9%.

*"Si tratta di un dato che avevamo anticipato a gennaio 2021, lanciando l'allarme per le conseguenze del rinvio della fiera e delle chiusure pandemiche: lo stop delle attività di distribuzione e vendita del prodotto orto-florovivaistico, la distruzione di quote importanti delle produzioni deperibili - circa il 60% dei fiori recisi, ad esempio -, le restrizioni a eventi e cerimonie - nel 2019 il giro d'affari delle cerimonie nuziali nel mondo registrava 300 miliardi di USD. Tuttavia, il mercato ha dato importanti segnali di recupero lungo l'arco dell'anno, sino a contenere al massimo le perdite e mantenere l'export ai livelli record dell'anno precedente".*

Se il **valore della produzione mondiale nel 2020** ha raggiunto i 90 miliardi di USD, quello **europeo** è stato pari a quasi 20 miliardi di euro (dati AIPH, Eurostat), così sud-



diviso: 29% prodotto in Olanda, 17% in Germania, 14% in Spagna, 13% in Francia, 12% in Italia.

*"In quanto grande piazza internazionale degli affari del verde - affermano da Myplant - registriamo con soddisfazione che l'export, centrale per lo sviluppo del settore, ha ribadito il record storico del 2019, raggiungendo quota 903 milioni di euro in un anno, però, profondamente differente dai precedenti".*

**L'Italia conferma il ruolo di esportatore netto** del prodotto orto-florovivaistico: anche nel 2020 il valore alla produzione **dell'export ha raggiunto i 903 milioni di euro**. Il saldo positivo della **bilancia commerciale di 423 milioni di euro** è riferibile alle piante da esterno (+310 milioni) che costituiscono il prodotto più esportato del comparto (43%), seguono le talee di vite e piante da frutto e di ortaggi con un saldo di 129 milioni di euro e le fronde fresche recise, con un valore delle vendite di 104 milioni di euro e un saldo di quasi 90 milioni di euro. Il florovivaismo detiene una quota importante sul complesso degli scambi agro-alimentari italiani, soprattutto dal lato delle esportazioni, dove il comparto pesa per il 13% sul totale.

*"Il florovivaismo è uno dei più colpiti dalla pandemia, ma è anche una filiera che ha dimostrato grandi capacità di ripresa - anticipa Myplant - facendo registrare un aumento record del 33% delle esportazioni di piante Made in Italy nel*

*primo trimestre del 2021. Un trend che l'Istat sembra confermare - in attesa dei dati ufficiali - per tutto l'anno. A minacciare la ripresa del settore è l'impennata dei costi di produzione, con aumenti fino al 25% delle materie prime per imballaggi, energia, concimi, e i costi di trasporto".*

**I 28 Paesi dell'UE** sono il principale mercato di sbocco dei prodotti italiani (84%). Quasi il 60% dell'export italiano è venduto in Francia, Germania, Paesi Bassi e Regno Unito. Paesi Bassi, Germania, Francia, Spagna e Polonia sono invece i principali mercati di approvvigionamento (import) per l'Italia.

**Sono circa 24.000 le aziende produttrici** di piante ornamentali censite dall'ISTAT (15.000 delle quali coltivano fiori e piante in vaso e 8.000 sono vivai), concentrate soprattutto in 4 regioni: Liguria, che ha il primato delle aziende che coltivano fiori in piena aria; Toscana e Lombardia, dove sono presenti le principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali; Campania, dove le aziende sono specializzate soprattutto nella coltivazione di fiori in coltura protetta.

In base ai dati ministeriali, tra le regioni del Belpaese che hanno il maggior valore produttivo nel settore, spiccano per il vivaismo Toscana, Lombardia e Sicilia, rispettivamente ai primi tre posti della classifica. Per il mercato di **piante e fiori**, medaglia d'oro alla **Liguria**, seguita da **Sicilia e Campania**.

## AZIENDE

### NOVITÀ COMPO 2022: TRE LINEE DI TERRICCI ED UN CONCORSO

Il mondo dei terricci a marchio COMPO non è mai stato così completo: tre linee e tre marchi, dalle formulazioni esclusive ed efficienti, pensate per soddisfare esigenze e peculiarità differenti. COMPO nelle gamme COMPO SANA<sup>®</sup>, COMPO BIO e COMPO Organic & Recycled, particolarmente adatti ad un consumatore esigente in termini di efficacia e sostenibilità, NATURASOL, preferito da chi utilizza lo spazio verde in modo funzionale e TERRASAN, indicato per superfici estese che richiedono grandi quantità di terricci. COMPO Italia lancia poi un concorso unico nel suo genere: "VINCI LA NATURA CON COMPO" mette in palio da un lato per tutti i consumatori fantastici premi legati al mondo della natura, dall'altro, al negozio allestito a tema con i materiali, la possibilità di vedere un incremento importante delle vendite ed un aumento delle rotazioni!



## PRODOTTI

### RAYMO, IL TOSAERBA/PORTATTREZZI PROFESSIONALE TOTALMENTE ELETTRICO ARRIVA IN ITALIA!

L'azienda OBERTO SRL, distributore di macchinari per l'agricoltura e giardinaggio, ha aggiunto il tosaerba professionale Raymo Torpedo completamente elettrico al proprio portafoglio macchine. Primo tosaerba professionale completamente elettrico al mondo, il Raymo Torpedo offre un'alternativa ecologica alle macchine tradizionali con motori termici. Il tosaerba Raymo Torpedo è controllato a distanza e non produce rumore né emissioni, oltre ad offrire un'esperienza più sicura ed efficiente per l'utilizzatore. Il costo energetico inoltre è nettamente inferiore al costo del carburante. Dal punto di vista del motore, il tosaerba è alimentato da un sistema di batterie agli ioni di litio da 50,4 V in grado di funzionare per circa cinque/sei ore ed è controllato tramite un sistema di trazione integrale elettrico con raggio zero e azionamento elettrico del piatto senza cinghie.

Una caratteristica unica del Raymo Torpedo è il suo sistema di scambio di Power Unit per l'alimentazione. Il Powerswap consente agli utenti di scegliere di alimentare il tosaerba in modo completamente elettrico o tramite un'opzione ibrida plug-in. Il cambio di alimentazione (se si desidera) avviene in pochi minuti. Il Powerswap consente l'alternanza tra le due Power Unit - il sistema ibrido offrirà 2-3 ore di uso totalmente

elettrico prima di dover inserire il generatore del motore. Con un'altezza di soli 51 cm il Torpedo è una macchina versatile e può raggiungere luoghi difficili da falciare (ad es. sotto i pannelli solari), e ne contempo offre anche un grado di multifunzionalità data la sua capacità di trasportare fino a 180 kg di attrezzature. Grazie al comando a distanza l'operatore lavora in tutta sicurezza, lontano da eventuali pericoli e ostacoli che il tosaerba può incontrare, e senza vibrazioni e affaticamento da rumore - problema comune sui trattorini tosaerba. Il Raymo Torpedo è in grado di affrontare una vasta gamma di paesaggi diversi, comprese le aree in pendenza, dove può falciare su pendenze fino a 35 gradi grazie al baricentro basso e alla distribuzione equilibrata del peso. Il tempo di ricarica delle batterie è di circa nove-dieci ore (sei/sette ore con la ricarica veloce) per il modulo completamente elettrico e quattro ore per l'ibrido. Entrambi i moduli batteria pesano 45 kg ciascuno, e sono provvisti di ruote per agevolare il cambio di Power Unit.



## MERCATO

### MYPLANT & GARDEN: BOOM GIARDINAGGIO ITALIA

Myplant, il più importante appuntamento fieristico italiano riservato ai professionisti delle filiere del verde, conferma la continua crescita del giardinaggio italiano. Non solo piante e fiori, ma anche accessori elettrici, terricci, sistemi di irrigazione, prodotti per la cura e il nutrimento delle piante, vasi e fioriere hanno visto aumentare il volume delle vendite. Incrociando i dati provenienti dalle analisi di alcuni maggiori player internazionali di ricerche di mercato, Myplant conferma l'ottimo stato di salute del giardinaggio italiano e non solo. Giardinaggio Le vendite del gardening a livello mondiale superavano gli 88 miliardi di USD nel 2015, per sfondare quota 100 miliardi nel 2020 (tra i 104 e i 106 secondo le rilevazioni dei diversi istituti), la metà dei quali concentrati in Europa. Rispetto all'ultima diffusione dei dati del mercato del giardinaggio italiano effettuata da Myplant (novembre 2019) - che registrava il valore record di 2 miliardi e ottocentocinquanta milioni di euro - il trend di crescita non si è arrestato.

Nel 2021 il sell-in italiano ha raggiunto la soglia storica dei 3 miliardi di euro (+150 milioni in due anni (2019-2021)). Utensili per la manutenzione del verde, tagliaerba elettrici e a batteria, attrezzature, sistemi di irrigazione sono alcune delle voci che trainano il mercato, oltre alle vendite di piante, soprattutto per interni: nuovi trend costruttivi nel mondo del residenziale e del terziario, ricerca di benessere, salubrità e di momenti antistress, piccoli kitchen garden sono alcuni dei driver di questo mercato, esplosi soprattutto in ambito urbano negli ultimi anni e cresciuti ulteriormente nel corso del 2020.

